

Codice A1820C

D.D. 30 settembre 2024, n. 2002

Pratica VCA389 - Claudia Crolla (Codice Soggetto 389156) - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 3050) e concessione demaniale in sanatoria per l'occupazione dell'ex alveo della Roggia Molino con un fabbricato sito in via al Sasso (Foglio 151, Mappale 539) in Frazione Roccapietra del Comune di Varallo (VC). Deposito cauzionale, accertamento di € 382,00 (Cap. 64730/2024) e impegno di € 382,00.



ATTO DD 2002/A1820C/2024

DEL 30/09/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Pratica VCA389 – Claudia Crolla (Codice Soggetto 389156) - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 3050) e concessione demaniale in sanatoria per l'occupazione dell'ex alveo della Roggia Molino con un fabbricato sito in via al Sasso (Foglio 151, Mappale 539) in Frazione Roccapietra del Comune di Varallo (VC). Deposito cauzionale, accertamento di € 382,00 (Cap. 64730/2024) e impegno di € 382,00 (Cap. 442030/2024).

Con nota a nostro prot. n. 37843/A1820C del 05/08/2024 la signora Claudia Crolla, *omissis* ha presentato istanza di nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 e concessione demaniale in sanatoria per l'occupazione dell'ex alveo della Roggia Molino con un fabbricato sito in via al Sasso (Foglio 151, Mappale 539) in Frazione Roccapietra del Comune di Varallo (VC), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa agli atti del Settore.

Visto che la notizia di presentazione dell'istanza per l'utilizzo dell'area demaniale, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del regolamento 10/R/2022, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Varallo (VC) per 15 giorni consecutivi dal 13/08/2024 al 28/08/2024 con numero di pubblicazione 1121/2024, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Poiché l'ex alveo appartiene al corso d'acqua demaniale denominato Roggia Molino è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Vista la documentazione allegata all'istanza costituita da un elaborato planimetrico e fotografico ed una relazione sullo stato attuale dei luoghi a firma dei tecnici incaricati Geom. Alessandro Scoccini, iscritto al Collegio dei Geometri al n. 1498 e Dott. Geol. Roberto Bartolini, iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Piemonte al n. 64 dell'A.P. Sez. A, datati rispettivamente marzo e giugno 2024.

Tenuto conto, in particolare, di quanto riportato al par. 5 dell'elaborato "Relazione sullo stato attuale", ossia che «...la derivazione dal Torrente Pascone è completamente interrata così come il manufatto di regolazione degli afflussi è completamente bloccato, in posizione di chiusura dal riempimento terroso ... e dalla ruggine decennale. Da qui in avanti la roggia non è più visibile fino a poco a monte del Molino ...» e che «Proseguendo lungo il tracciato, ... sembra che lo scavo sia stato utilizzato per un breve tratto per la posa della fognatura che scorre accanto alla strada comunale asfaltata».

Visto quanto riportato inoltre al paragrafo 6 dello stesso elaborato per cui: «I tratti della roggia ancora visibili e nelle condizioni in cui si trovano non svolgono attualmente alcuna funzione: non raccolgono acque meteoriche...» e che «non appare possibile una riattivazione di questa roggia...».

Effettuato il sopralluogo istruttorio in data 27/08/2023.

Considerato quindi che la traccia idrica rappresentata con doppia linea continua nella mappa catastale d'impianto e in quella attuale (di cui fa parte la porzione di area demaniale oggetto della presente richiesta) non risulta un corso d'acqua naturale bensì una roggia di derivazione consortile realizzata in passato per il funzionamento di un mulino e di un piccolo impianto idroelettrico

Preso atto che la traccia idrica sopra citata ad oggi non è più individuabile in vari punti del suo tracciato (e dove visibile risulta in alcuni tratti parzialmente interrata) e non svolge alcuna funzione di linea di drenaggio del territorio circostante.

Visto che, stante quanto sopra riportato, si ritiene che non sussistano motivi ostativi al mantenimento dell'occupazione della porzione di ex alveo della Roggia Molino con un fabbricato sito in via al Sasso in Frazione Roccapietra e catastalmente censito al mappale 539 foglio 151 del comune di Varallo (VC).

Preso atto che il Geom. Alessandro Scocini, iscritto al Collegio dei Geometri al n. 1498, ha attestato con nota a nostro prot n. 42630/A1820C del 11/09/2024 che la signora Crolla è proprietaria del 100% dell'immobile che occupa l'ex alveo a far data dal 15/03/2010 a seguito di successione.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per 9 anni sulla base dello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Visto che ai sensi dell'art. 12 del regolamento 10/R/2022 il richiedente deve provvedere a firmare il disciplinare; versare il canone demaniale dell'anno in corso unitamente all'indennità di occupazione per i dieci anni precedenti; versare la maggiorazione ex art. 1 bis della Legge Regionale 12/2004 per gli anni dal 2020 al 2023; versare la cauzione infruttifera; tutto nell'esercizio 2024 entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento 10/R/2022.

Visto che il canone annuo è determinato in Euro 191,00 (Centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 3484 del 24/11/2021, così come rettificata dalla determinazione dirigenziale n. 3928 del 28/12/2021.

Preso atto che la signora Claudia Crolla (Codice Soggetto 389156) è tenuta anche al versamento di Euro 1.858,00 (Milleottocentocinquantesette/00) a titolo di indennizzo per l'occupazione extra

contrattuale dell'area a partire dall'anno 2014 e di Euro 227,00 (Duecentoventisette/00) a titolo di maggiorazione per gli anni dal 2020 al 2023, ai sensi dell'art. 1 bis della L.R. 12/2004.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione, a qualunque titolo, attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari ad € 150,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 368/24 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la signora Claudia Crolla (Codice Soggetto 389156) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte tramite modalità PagoPA.

Verificato che la signora Claudia Crolla (Codice Soggetto 389156) deve corrispondere l'importo totale di Euro 2.658,00 (Euro Duemilaseicentocinquantotto/00) di cui:

- Euro 382,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 191,00 dovuti a titolo di canone demaniale per l'anno in corso;
- Euro 1.858,00 a titolo di indennità di occupazione a partire dall'anno 2014;
- Euro 227,00 maggiorazione del 30% dell'indennità di occupazione extra contrattuale per gli anni dal 2020 al 2023, ai sensi dell'articolo 1bis della L.R. 12/2004.

Ritenuto di:

1. accertare l'importo di Euro 382,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024, dovuti dalla signora Claudia Crolla (Codice Soggetto 389156) a titolo di deposito cauzionale;
2. impegnare, a favore della signora Claudia Crolla (Codice Soggetto 389156) la somma di Euro 382,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Preso atto che allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale di Biella e Vercelli, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

Visto che l'importo di Euro 191,00 dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso, Euro 1.858,00 dovuto a titolo di indennità di occupazione a partire dall'anno 2014 ed Euro 227,00 dovuto come maggiorazione del 30% dell'indennità di occupazione extra contrattuale per gli anni dal 2020 al 2023, ai sensi dell'articolo 1bis della L.R. 12/2004, verranno incassati sull'accertamento n. 363/24 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, esercizio 2024 (Codice Beneficiario n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro Euro 2.658,00 (Euro Duemilaseicentocinquantotto/00) dovuti alla Regione Piemonte dalla signora Claudia Crolla (Codice Soggetto 389156) ai fini della riconciliazione automatizzata dei versamenti, riferibili per:

- Euro 382,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 1.858,00 a titolo di indennità di occupazione a partire dall'anno 2014;
- Euro 227,00 maggiorazione del 30% dell'indennità di occupazione extra contrattuale per gli anni dal 2020 al 2023, ai sensi dell'articolo 1bis della L.R. 12/2004;
- Euro 191,00 dovuti a titolo di canone demaniale per l'anno in corso, associati all'accertamento n. 363/2024 del Cap. 30555, accertamento assunto con la determinazione dirigenziale 3178/A18000/2023.

Visto che la signora Claudia Crolla (Codice Soggetto 389156) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Visto che l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Visto che per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2, comma 3, del regolamento regionale n. 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024;

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del

03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;

- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9. Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.;
- Legge Regionale 1 agosto 2024, n. 20, "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- DGR n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.";
- vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

determina

Di concedere alla signora Claudia Crolla la concessione demaniale in sanatoria per l'occupazione dell'ex alveo della Roggia Molino con un fabbricato sito in via al Sasso (Foglio 151, Mappale 539) in Frazione Roccapietra del Comune di Varallo (VC), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa agli atti del Settore.

Di ritenere, a seguito dell'esame degli atti progettuali, ammissibile ai sensi del R.D. 523/1904 l'occupazione dell'ex alveo della Roggia Molino con un fabbricato sito in via al Sasso (Foglio 151, Mappale 539) in Frazione Roccapietra del Comune di Varallo (VC), con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate:

- a. l'utilizzo dell'area demaniale dovrà essere conforme allo stato di fatto attuale e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore Tecnico Regionale;
- b. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- c. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- d. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore (autorizzazione di cui al D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", al D.Lgs. n. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n.45/1989 vincolo idrogeologico, L.R. n. 37/2006 tutela della fauna ittica, Legge 431/1985 sulla Tutela ambientale, ecc.), con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

Di richiedere il versamento del canone demaniale dell'anno in corso unitamente all'indennità di occupazione per i dieci anni precedenti, alla maggiorazione ex art. 1 bis della Legge Regionale 12/2004 per gli anni dal 2020 al 2023, alla cauzione infruttifera e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

Di stabilire che:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 9 fino al 31/12/2032, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 191,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di accertare l'importo di Euro 382,00 dovuto dalla signora Claudia Crolla (Codice Soggetto 389156) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di impegnare l'importo di Euro 382,00 a favore della signora Claudia Crolla (Codice Soggetto 389156) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti.

Di incassare la somma di Euro 191,00 dovuta dalla signora Claudia Crolla (Codice Soggetto 389156) a titolo di canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 363/24 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024 (cod. ben. n. 128705).

Di incassare la somma di Euro 1.858,00 a titolo di indennizzo per l'occupazione extra contrattuale dell'area a partire dall'anno 2014 e di Euro 227,00 a titolo di maggiorazione per gli anni dal 2020 al 2023, ai sensi dell'art. 1 bis della Legge Regionale 12/2004 - sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, cod. ben. n. 128705.

Di dare atto che l'importo di € 150,00, per spese istruttorie, è stato versato in data 31/07/2024 tramite pagamento spontaneo su Piemonte Pay.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori
(Dott.ssa M. Baldizzone)
(Dott. F. Finocchi)
(Rag. A. M. Claus)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Allegato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 2002/A1820C/2024 DEL 30/09/2024**

Impegno N.: 2024/23338

Descrizione: VCA389 - CLAUDIA CROLLA - DEP. CAUZ. PER CONCESSIONE DEMANIALE IN SANATORIA ED AUTOR. IDR. PER L'OCCUPAZIONE DELL'EX ALVEO DELLA ROGGIA MOLINO CON UN FABBRICATO SITO IN VIA AL SASSO (FOGLIO 151, MAPPALE 539) IN FRAZIONE ROCCAPIETRA DEL COMUNE DI VARALLO (VC).

Importo (€): 382,00

Cap.: 442030 / 2024 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 389156

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Accertamento N.: 2024/3389

Descrizione: VCA389 - CLAUDIA CROLLA - DEP. CAUZ. PER CONCESSIONE DEMANIALE IN SANATORIA ED AUTOR. IDR. PER L'OCCUPAZIONE DELL'EX ALVEO DELLA ROGGIA MOLINO CON UN FABBRICATO SITO IN VIA AL SASSO (FOGLIO 151, MAPPALE 539) IN FRAZIONE ROCCAPIETRA DEL COMUNE DI VARALLO (VC).

Importo (€): 382,00

Cap.: 64730 / 2024 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 389156

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi